

Pennabilli: scuola concede tablet in comodato d'uso agli studenti sprovvisti

Attualità - 10 aprile 2020 - 12:22



Pennabilli è una piccola realtà nel triangolo di territorio in cui la provincia di Rimini incontra Marche e Toscana. Qui sorge l'**Istituto Comprensivo Padre Orazio Olivieri**, luogo in cui prendono vita e accrescono istruzione e relazioni sociali di molti bambini e ragazzi.

In questo difficile momento storico in cui il Covid-19 ha il monopolio della nostra attenzione le aule sono vuote, i corridoi silenziosi, l'atrio deserto. Ma l'attività scolastica non si è fermata. Prosegue all'interno delle case degli alunni. Tavole da pranzo e scrivanie hanno sostituito i banchi, i volti di insegnanti e compagni appaiono e scompaiono sullo schermo. Non tutti, però, hanno la possibilità di affidarsi alle migliori tecnologie: famiglie numerose o meno abbienti, ragazzi costretti a contendere tablet e pc con fratelli e sorelle. Per questo l'istituto comprensivo di Pennabilli ha preso una decisione. **Ha deciso di offrire in comodato d'uso i propri dispositivi per permettere a tutti gli studenti iscritti di avvalersi della didattica a distanza.**

Oggi 10 aprile, grazie alla generosa disponibilità del maresciallo Antonio Castaldo, verranno distribuiti i dispositivi agli alunni che ne hanno fatto richiesta. Il maresciallo Castaldo si impegnerà a consegnare il materiale alle forze dell'ordine dei comuni di residenza dei ragazzi, dislocati nei quattro comuni di Pennabilli, Sant'Agata Feltria, Casteldelci e Maiolo.

Oltre a Tablet e PC, la scuola di Pennabilli ha acquistato SIM per permettere il collegamento internet anche a chi non è in possesso di un abbonamento. Tutti saranno messi nelle condizioni di poter seguire le lezioni online insieme ai compagni. Tutti.

In questi giorni si sta scoprendo un nuovo modo di fare didattica e l'Istituto Comprensivo di Pennabilli si sta impegnando con tutte le sue forze per garantire istruzione e supporto ai propri studenti. È sempre stata luogo di eccellenza e lo sta dimostrando anche ora.

Gli operatori della scuola vogliono ringraziare chi si è speso per aiutarli nella consegna dei dispositivi. Noi vogliamo ringraziare loro per il lavoro puntuale, tenace, costante.



Angelica Poggioli